Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° **Roma - Venerdì, 11 gennaio 1935 - Anno XIII** **Numero 9**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	**108**	**63**	**45**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**240**	**140**	**100**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	**72**	**45**	**31.50**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**160**	**100**	**70**

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzione nell'invio del periodico e poichè in seguito non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i S gg. Abbonati di rinnovare al più presto il proprio abbonamento, versando il corrispondente importo nel C/C Postale 1/2640.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 dicembre 1934-XIII, n. 2098.

Conversione in legge del R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1702, contenente modificazioni al Regio decreto-legge 16 giugno 1927, n. 1231, relativo alla fondazione in Roma dell'Istituto nazionale di assistenza magistrale « Rosa Maltoni Mussolini ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1702, contenente modificazioni al R. decreto-legge 16 giugno 1927, n. 1231, relativo alla fondazione in Roma dell'Istituto nazionale di assistenza magistrale « Rosa Maltoni Mussolini ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 20 dicembre 1934-XIII, n. 2099.

Conversione in legge del R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1636, contenente norme per il conseguimento del diploma di perito industriale capotecnico ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889, da parte dei periti industriali, diplomati secondo il vecchio ordinamento dell'istruzione tecnica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1636, contenente norme per il conseguimento del diploma di perito industriale capotecnico ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889, da parte dei periti industriali, diplomati secondo il vecchio ordinamento dell'istruzione tecnica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 13 dicembre 1934-XIII, n. 2100.

Estensione al Corpo degli agenti di P. S. delle disposizioni contenute nel R. decreto 28 settembre 1934, n. 1820, sull'istituzione di distintivi di onore per feriti, mutilati e deceduti per causa di servizio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni di cui al R. decreto 28 settembre 1934, n. 1820, circa l'istituzione di distintivi di onore per feriti, mutilati e deceduti per causa di servizio, sono estese agli appartenenti al Corpo degli agenti di P. S. istituito con Regio decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 355, foglio 29. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 dicembre 1934-XIII, n. 2101.

Modificazione della composizione del Comitato corporativo centrale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;
Visto l'art. 15 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle corporazioni;
Visto l'art. 16 della legge 20 marzo 1930, n. 206, sul Consiglio nazionale delle corporazioni;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comitato corporativo centrale è composto:

a) dei Ministri per le corporazioni, per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per l'educazione nazionale, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste, per le comunicazioni e del Segretario del Partito Nazionale Fascista;

b) dei Sottosegretari di Stato per le corporazioni;

c) degli altri Ministri e Sottosegretari di Stato, che siano presidenti di Corporazioni;

d) dei Vice-Segretari e del Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista;

e) dei rappresentanti del Partito Nazionale Fascista in seno alle Corporazioni, incaricati di sostituirne i presidenti, ai sensi dei provvedimenti costitutivi;

f) dei presidenti delle Confederazioni sindacali dei datori di lavoro, dei lavoratori e dei liberi esercenti una professione od un'arte, e del presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione;

g) del segretario generale del Consiglio nazionale delle corporazioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *gennaio* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 355, *foglio* 28. — MANCINI.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 126-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Valcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Valcovich Giuseppina, figlia di Giovanni e di Stoissich Maria, nata a Carbune (Pisino) il 13 novembre 1899 e abitante a Pola, via Emanuele Filiberto di Savoia, 18, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valconi ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8276)

N. 127-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Valcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valcovich Giuseppe, figlio del fu Giorgio e di Lucia Valcovich, nato a Cherbune (Pisino) il 22 novembre 1879 e abitante a Pola, via XX Settembre, 75, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Vlach Maria di Francesco e di Ciceran Mattea, nata a Grobnico il 12 giugno 1885, alla figlia Stefania, nata a Cherbune il 3 febbraio 1917, ed ai figli, nati a Pola Vittorina il 15 giugno 1909 Ermenegildo, il 13 agosto 1911; Giuseppina, il 28 agosto 1913; Francesca, il 18 agosto 1919; Iolanda, il 5 luglio 1921.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8277)

N. 125-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Valcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valcovich Giovanni, figlio del fu Giovanni e di Cargnul Domenica, nato a Pola il 16 novembre 1860 e abitante a Pola, via Cappellini, 242, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Burla Caterina fu Angelo e fu Fiarengo Lucrezia, nata a Pola il 21 ottobre 1867, ed ai figli, nati a Pola: Maria Giuseppina, il 13 gennaio 1900; Valdemaro, il 25 novembre 1907.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8278)

N. 117-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Valcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valcovich Andrea, figlio di Giovanni e di Vassilich Antonia, nato a Pola il 4 marzo 1897 e abitante a Pola, via Lepanto, 36, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Rocco Domenica fu Giuseppe e di Rossetto Francesca, nata a Rovigno il 6 agosto 1898, ed ai figli, nati a Pola: Giovanni, il 15 novembre 1922; Andrea, il 24 agosto 1924

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8279)

N. 313 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Vladich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Vladich Pietro-Domenico figlio di Giovanni e della fu Miletich Maria, nato a Pola il 9 novembre 1902 e abitante a Pola, via Rossetti, 9, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ladi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Valdemarin Erminia-Maria fu Umberto e di Cumin Giuditta, nata a Pola il 6 settembre 1906, ed alla figlia Lea, nata a Pola, il 4 maggio 1928.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8333)

N. 312 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Vladich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Vladich Natale, figlio del fu Matteo e della fu Griparich Gaspara, nato a Pola il 17 dicembre 1868 e abitante a Pola, via Medea, 17, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ladi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Daicich Rosa fu Giuseppe e di Ghersinich Caterina, nata a Pola, il 5 ottobre 1872, e alla figlia Antonia, nata a Pola, il 17 gennaio 1909, ed al nipote Vladich Anteo-Natale illegittimo di Antonia, nato a Pola, il 1° febbraio 1928.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8334)

N. 309 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Vladich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Vladich Marco, figlio del fu Giovanni e della fu Gripparich Giovanna, nato a Albona il 3 aprile 1871 e abitante a Pola, via Flaccio, 103, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ladi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Iurissich Antonia di Matteo e di Battelich Maria, nata ad Albona il 20 novembre 1872; ed ai figli, nati a Pola: Rocco, il 16 agosto 1906 e Mario, il 5 novembre 1908.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 25 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8339)

N. 396 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Vuscovich » e « Pinesich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Pinesich Maria ved. Vuscovich Tomaso, figlio di Antonio e della fu Caterina Cucich, nato a Bellei (Ossero) il 25 gennaio 1886 e abitante a Bellei, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Pinesi » e « Vescovi » (Pinesi Maria ved. Vescovi).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Vescovi » anche al figlio Rodolfo, nato a Bellei l'11 maggio 1914.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8340)

N. 373 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Funcich » e « Vucetich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Funcich Francesca ved. Vucetich, figlia del fu Mattia e della fu Sgrablich Maria, nata a Lindaro (Pisino) il 27 marzo 1858 e abitante a Peroi (Pola), 44, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Funcis » e « Vocetti » (Funcis Francesca ved. Vocetti).

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8341)

N. 376 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Vatrovich » e « Marzan » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Marzan Maria ved. Vratovich Stanislao, figlia del fu Giovanni e della fu Scocia Smilovich Maria, nata a Pola il 22 ottobre 1861 e abitante a Pola, via Bosenghi, 24, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marzani » e « Frattoni » (Marzani Maria ved. Frattoni).

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 25 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8342)

N. 318 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Vratovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Vratovich Federico, figlio di Domenico e della fu Scopinich Maria, nato a Pola il 23 aprile 1896 e abitante a Pola, via Medolino, 10, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Frattoni ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Antonelli Ada fu Alfonso e di Gottardis Antonia, nata a Pola il 22 agosto 1894, ed alla figlia Maria-Antonietta, nata a Pola il 20 maggio 1925.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8343)

N. 319 V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Vratovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Vratovich Gregorio, figlio del fu Andrea e della fu Cermaz Orsola, nato a Podgace (Lanischie) l'11 marzo 1848 e abitante a Pola, via Vittorio Emanuele III, n. 6, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Frattoni ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla figlia Anna della defunta Maria Klier, nata a Pola il 14 aprile 1893.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8344)

N. 21 X.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Xillovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Xillovich Domenico, figlio del fu Sebastiano e di Francesca Fiorido, nato a Valle d'Istria il 3 febbraio 1915 e abitante a Valle d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Silvi ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Serra.

(8345)

N. 18 K.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Xillovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Xillovich Luigi, figlio di Michele e della fu Poropat Maria, nato a Valle d'Istria il 22 gennaio 1892 e abitante a Fasana (Pola) n. 132, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Silvi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Vidotto Antonia di Andrea e di Grabar Orsola, nata a Valle d'Istria il 15 aprile 1897 ed al figlio Michele, nato a Valle d'Istria il 21 dicembre 1919.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 25 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(8346)

N. 18 X.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della

Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Xillovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Xillovich Ottavio Luigi, figlio di Luigi e di Vidotto Antonia, nato a Valle d'Istria il 23 gennaio 1923 e abitante a Valle d'Istria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Silvi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Maria Adelina, nata a Valle d'Istria il 12 agosto 1928.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 17 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8347)

N. 16 X.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Xivich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Xivich Marcello, figlio del fu Andrea e del fu Baratto Maria, nato a Pola il 24 marzo 1894 e abitante a Pola, via Gladiatori, 6, restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sivis ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 25 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(8348)

N. 15 X.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Xivich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Xivich Andrea, figlio di fu Giacomo e di Maria Cadorin, nato a Pola il 4 febbraio 1887 e abitante a Valdibecco (Pola) n. 65, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sivis ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Damianich Maria di Giuseppe e di Micovillovich Maria, nata a Promontore (Pola) l'8 febbraio 1894 ed ai figli: Anna, nata a Valdibecco (Pola) il 29 luglio 1914; Claudio, nato a Valdibecco il 7 febbraio 1923 ed Emilio, nato a Pola il 7 gennaio 1927.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 25 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(8349)

N. 14 X.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Xivich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della sig.a Xivich Alice, figlia di fu Andrea e di fu Baratto Maria, nata a Pola il 3 marzo 1902 e abitante a Pola, via Francia n. 28, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sivis ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche al figlio illeg. Livio, nato a Pola il 15 luglio 1926, alla sorella Carmela, nata a Pola il 30 ottobre 1903, ai fratelli, nati a Pola: Omero il 30 settembre 1908 e Matteo il 2 dicembre 1912, nonchè alla nipote Nidia Xivich illeg. di Carmela, nata a Pola il 22 settembre 1926.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(8350)

N. 17 X.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Xivich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della sig.a Maria ved. Xivich Giovanni, figlia di fu Giovanni Cadorin e di Zanolla Caterina, nata a Santa Giustina (Belluno) il 5 ottobre 1853 e abitante a Pola, via Kandler n. 52, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sivis ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 25 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(8351)

N. 30 X.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Xivolich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Xivolich Matteo, figlio di fu Matteo e di fu Eufemia Nadanich, nato a Sanvincenti il 23 settembre 1900 e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sivoli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Persich Maria fu Gregorio e di Maria Morich, nata a Sanvincenti il 23 gennaio 1910, al fratello Carlo nato a Sanvincenti il 2 dicembre 1902 e alla sorella Fosca, nata a Sanvincenti il 3 febbraio 1894, nonchè alla nipote Rosa illeg. di Fosca, nata a Sanvincenti il 10 ottobre 1913.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8352)

N. 2661 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome Bosic (Bozic) è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bosic (Bozic) Michele, figlio del fu Michele e della fu Antonia Bosic, nato a Castellez (Erpelle Cosina) il 17 marzo 1881 e abitante a Castellez n. 21, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bossi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Giovanna, nata a Castellez.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 maggio 1932 - Anno X

p. *Il prefetto*: MAROLLA.

(8474)

N. 2494 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bogliuncich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bogliuncich Matteo, figlio del fu Andrea e della fu Climan Martina, nato a Sanvincenti il 27 ottobre 1859 e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bogliuni ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Cech Mattea fu giorgio e fu Lucia Pereich, nata a Sanvincenti il 25 febbraio 1856.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 febbraio 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8475)

N. 2620 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome Bogner è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bruno Bogner, figlio del fu Antonio e di Teresa Sumberaz, nato a Pola il 6 agosto 1903 e abitante a Pola, via Lacea, 44, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bogneri ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8476)

N. 2493 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bogliuncich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bogliuncich Andrea, figlio del fu Andrea e della fu Climan Martina, nato a Sanvincenti il 25 maggio 1867 e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bogliuni ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Toncin Anna fu Giovanni e fu Maria Smolich, nata a Sanvincenti il 25 luglio 1870 ed ai figli, nati a Sanvincenti: Mario, il 13 aprile 1900; Andrea, il 3 dicembre 1906; Antonio, il 17 gennaio 1915.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 febbraio 1932 - Anno X

p. *Il prefetto*: Serra.

(8477)

N. 2392 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Buich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Buich Michele, figlio del fu Matteo e della fu Spighich Oliva, nato a Dignano il 4 aprile 1889 e abitante a Dignano, Villa Pavizzi, 251, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bucci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Peruzzo Maria di Giacomo e di Sumberaz Maria, nata a Dignano il 2 agosto 1904, ed alle figlie nate a Dignano: Aurora il 15 marzo 1922 e Maria il 18 settembre 1927.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8501)

N. 1205 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Picinich » e « Bussanich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Bussanich Elisabetta ved. Picinich, figlia del fu Luigi e della fu Nicolina Poserini, nata a Lussinpiccolo il 2 novembre 1862 e abitante a Lussinpiccolo, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bussani » e « Piccini » (Bussani Elisabetta ved. Piccini).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta di « Piccini » anche al figlio Antonio del fu Domenico Picinich, nato a Lussinpiccolo il 3 marzo 1905.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2

ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8502)

N. 1388 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Canaletich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Canaletich Domenico, figlio del fu Giuseppe e della fu Giovanna Camalich, nato a Neresine il 1° agosto 1869 e abitante a Neresine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Canaletti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bracco Maria fu Giovanni e fu Nicolina Zorovich, nata a Neresine il 6 settembre 1876, ed ai figli, nati a Neresine: Paolina, il 1° maggio 1901; Antonio, il 12 aprile 1904; Veronica, il 12 gennaio 1906; Maria, il 18 ottobre 1907; Domenico, il 17 maggio 1909; Antonia, il 4 dicembre 1914; Filomena, il 5 marzo 1920.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 29 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8510)

N. 1361 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cessarich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cessarich Giovanni, figlio del fu Giovanni e della fu Marussich Domenica, nato a Bellei (Ossero) il 7 novembre 1873 e abitante a Bellei (Ossero) è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cesari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Muscardin Francesca di Antonio e fu Cucich Domenica, nata a Bellei il 1° maggio 1882, ed ai figli, nati a Bellei: Giuseppe, il 20 agosto 1907; Anna, il 17 settembre 1908.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8511)

N. 1527 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cecchich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cecchich Martino, figlio del fu Simone e della fu Vidulin Maria, nato a Villa Barbani (Canfanaro), il 9 settembre 1872 e abitante a Villa Barbani, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cecchi ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8512)

N. 1526 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cecchich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cecchich Martino, figlio del fu Martino e della fu Marich Eufemia, nato a Villa Babani (Canfanaro) il 14 aprile 1860 e abitante a Villa Babani, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cecchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ugrin Maria fu Marco e fu Ugrin Maria, nata a Villa di Rovigno il 26 aprile 1902 ed alle figlie, nate a Villa Babani: Anna, il 2 novembre 1902; Irma-Lucia, il 4 luglio 1907.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8513)

N. 1525 C.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cecchich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cecchich Giovanni, figlio del fu Giovanni e della Sossich Maria, nato a Villa Braicovi (Canfanaro) il 4 settembre 1920 e abitante a Villa Barbani di Canfanaro, è restituito, a tutti gi effetti di legge, nella forma italiana di « Cecchi ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8514)

N. 1572 C.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Cech » e « Cocich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Cech Antonia vedova Cocich, figlia del fu Valentino e della fu Rude Francesca, nata a Passo il 7 giugno 1880 e abitante a Pisino, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma itliana di « Cecco » e « Cocci » (Cecco Antonia vedova Cocci).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta di Cocci anche ai figli del fu Giuseppe Cocich, nati a Pisino: Lino, il 17 giugno 1912; Maria, il 15 aprile 1915; Nelda, il 17 marzo 1920; Bruna, il 29 ottobre 1921.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 15 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8515)

N. 1448 C.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Crismanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Crismanich Simone, figlio del fu Marco e della fu Braico Natalia, nato a Montreo (Montona), il 20 ottobre 1904 e abitante a Montreo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crismani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla figlia Anna, nata a Montreo il 6 novembre 1929.

Il presente decreto a cura del Capo del comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8546)

N. 1116 C.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926

che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Crismanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Crismanich Giovanni, figlio del fu Antonio e della fu Antonia Stefanich, nato a Novacco (Montona) il 28 settembre 1906 e abitante a Novacco (Montona), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crismani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alle sorelle, figlie del fu Antonio Crismanich e di Giuseppina Rabach, nate a Montreo: Amalia-Veronica, il 13 novembre 1911; Maria, il 16 marzo 1914.

Il presente decreto a cura del Capo del comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8547)

N. 1500 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Carich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Garich Michele, figlio del fu Michele e di Madrussan Mattea, nato a Sanvincenti il 12 dicembre 1860 e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Percovich Maria di Michele e di Eufemia Obrovaz, nata a Sanvincenti l'8 dicembre 1860, ed ai figli, nati a Sanvincenti: Oliva, il 24 febbraio 1897; Angelo, il 22 marzo 1900; alla nuora Oliva Ottochian fu Giovanni e di Missan Fosca, moglie di Angelo Carich, nata a Sanvincenti il 6 agosto 1898, ed ai nipoti, figli di Angelo Carich e di Oliva Ottochian, nati a Sanvincenti: Maria, il 4 marzo 1920; Natale, il 25 settembre 1922; Anna, il 22 gennaio 1928; Antonio, il 16 maggio 1925.

Il presente decreto a cura del Capo del comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8548)

N. 1512 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cuttich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cuttich Matteo figlio di fu Matteo e della fu Fosca Doblanovich, nato a Sanvincenti il 15 gennaio 1873 e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cutti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Doblanovich Pasqua di Matteo e fu Maria Persich, nata a Sanvincenti il 4 aprile 1882, ed ai figli, nati a Sanvincenti: Michele, l'11 novembre 1904; Maria, il 28 agosto 1902; Giuseppe, il 30 maggio 1907; Fosca, il 26 aprile 1912; Antonio, il 5 aprile 1920; alla nuora Pecchizza Rosa fu Marco e di Maria Mattias, nata a Sanvincenti il 6 gennaio 1909, moglie di Michele Cuttich ed ai nipoti figli di Michele Cuttich e di Pecchizza Rosa, nati a Sanvincenti: Felice, il 22 novembre 1926; Miche, il 24 febbraio 1930.

Il presente decreto a cura del Capo del comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8549)

N. 1506 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cherzan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Cherzan Natale figlio del fu Matteo e della fu Oliva Puch, nato a Sanvincenti il 17 novembre 1874 e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Chersano ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche della seconda moglie Milicich Fosca fu Giovanni e fu Maria Kucar, nata a Gimino

il 16 ottobre 1881 ed al figlio Natale della prima defunta moglie Fosca Bosaz, nato a Sanvincenti il 30 marzo 1909.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8551)

N. 1505 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Cherzan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Cherzan Michele figlio del fu Giovanni e della fu Maria Pecchizza, nato a Sanvincenti il 19 aprile 1876, e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Chersano ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Milovan Eufemia di Matteo e di Milovan Oliva, nata a Sanvincenti il 5 ottobre 1873 ed alla figlia Maria, nata a Sanvincenti il 10 novembre 1911.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8552)

N. 1504 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Cherzan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Cherzan Martino, figlio del fu Matteo e di Fosca Smoglian, nato a Sanvincenti l'11 novembre 1890, e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Chersano ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Zudich di Matteo e di Giovanna Sambrich, nata a Sanvincenti il 15 agosto 1888 ed al fratello Giovanni, nato a Sanvincenti il 27 maggio 1898.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8553)

N. 1507 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Cherzan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Cherzan Natale, figlio del fu Michele e della fu Maria Doblanovich, nato a Sanvincenti il 21 dicembre 1881, e abitante a Cherzani, n. 49 (Sanvincenti), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Chersano ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla seconda moglie Doblanovich Eufemia di Matteo e fu Maria Persich, nata a Sanvincenti il 1° giugno 1891, ed al figlio Martino, nato a Sanvincenti dall'or defunta Anna Percovich il 12 luglio 1908, ed ai figli nati a Sanvincenti dalla Eufemia Doblanovich: Antonio il 13 maggio 1919, Riccardo il 20 agosto 1920, Giuseppe il 14 novembre 1921 e Maria il 18 novembre 1926.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8554)

N. 1503 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cherzan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Cherzan Gregorio figlio del fu Giovanni e della fu Mazzan Fosca, nato a Sanvincenti il 18 giugno 1881, e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Chersano ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Pechizza Maria di Matteo e di Mazzan Maria, nata a Sanvincenti il 9 agosto 1889 ed ai figli nati a Sanvincenti: Anna l'8 maggio 1902, Giuseppe il 15 marzo 1912, Giovanni il 22 giugno 1914, Maria l'8 giugno 1920, Fosca il 30 settembre 1921 ed Antonio il 25 gennaio 1925.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8555)

N. 1502 C.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cherzan » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Cherzan Antonio, figlio del fu Antonio e della fu Francesca Uicich, nato a Sanvincenti il 22 luglio 1877, e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Chersano ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8556)

N. 1499-1 C.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Carich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Carich Giovanni, figlio di Giovanni e di Lucia Zuccherich, nato a Sanvincenti il 10 febbraio 1894, e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Cossich Eufemia di Giovanni e di Oliva Madrussan, nata a Sanvincenti il 26 settembre 1897 ed ai figli nati a Sanvincenti: Branco l'11 febbraio 1922 e Marica il 16 settembre 1926.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8557)

N. 1499 C.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Carich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Carich Giovanni, figlio del fu Michele e della fu Vittoria Carich, nato a Sanvincenti il 22 luglio 1861, e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Zuccherich Lucia fu Antonio e fu Maria Zuccherich, nata a Sanvincenti il 3 dicembre 1875, ed ai figli nati a Sanvincenti: Antonio l'8 aprile 1901, Natale il 24 luglio 1903, Giuseppe il 5 agosto 1914, e Rosa il 15 marzo 1910; alla nuora Ban Maria fu Giovanni e di Fosca Ban, moglie di Natale Carich, nata a Sanvincenti il 2 febbraio 1907, ed al nipote Ermenegildo Carich di Natale e di Ban Maria, nato a Sanvincenti il 5 agosto 1926.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8558)

N. 529 D.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Doblanovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Doblanovich Antonio, figlio del fu Michele e di Agata Piglian, nato a Sanvincenti il 7 maggio 1857 e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Dobbiani ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Eufemia Pustianaz di Giacobbe e di Eufemia Cherzan, nata a Sanvincenti il 17 maggio 1856, ed al figlio Giuseppe, nato a Sanvincenti il 19 marzo 1885.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8612)

N. 524 D.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Drusettich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Drusettich Giuseppe, figlio del fu Antonio e della fu Fosca Crairer, nato a Gallignana (Pisino) il 3 marzo 1873 e abitante a Dignano n. 1108, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Drosetti ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alle figlie nate a Dignano dalla or defunta moglie Eufemia Bassanich: Eufemia, il 30 marzo 1914; Maria, il 26 maggio 1921.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 5 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8613)

N. 545 D.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Dragoset » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Dragoset Antonio, figlio del fu Giacomo e della fu Vittoria Macina, nato a Sanvincenti il 1° gennaio 1856 e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Dragosetti ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla seconda moglie Motolich Anna fu Giovanni e fu Giovanna Turcovich nata a Sanvincenti il 13 gennaio 1875 ed ai figli nati a Sanvincenti: Antonio, il 26 aprile 1894; Martino, il 31 ottobre 1902 e Pietro, il 25 luglio 1908.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 marzo 1932 - Anno X

(8616) p. *Il prefetto*: Foschi.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 8 gennaio 1935-XIII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha rimesso alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° dicembre 1934, n. 2040, che dà facoltà al Ministro per le comunicazioni di emanare le norme da osservarsi sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio.

(95)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 17 dicembre 1934-XIII è stato rilasciato l'exequatur al sig. Armando Malafante, vice console onorario di Norvegia a Venezia.

(94)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Richiesta di tramutamento di certificato nominativo in cartelle al portatore.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 100.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del consolidato 5 per cento n. 310991 per la rendita annua di L. 325, intestato a Lusso Giuseppe fu Antonio, domiciliato a Chivasso (Torino).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 31 dicembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(86)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 6

Media dei cambi e delle rendite

dell'8 gennaio 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.67
Inghilterra (Sterlina)	57.45
Francia (Franco)	77.20
Svizzera (Franco)	379.50
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	2.95
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.745
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.78
Cecoslovacchia (Corona)	49.05
Uruguay (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.38
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.6904
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.89
Olanda (Fiorino)	7.925
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160 —
Svezia (Corona)	2.98
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	83.40
Id. 3,50 % (1902)	82.425
Id. 3 % lordo	61.05
Prestito Conversione 3,50 %	82.725
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91.35
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	103.725
Id. id 5 % id. 1941	104.025
Id. id. 4 % id. 1943	99.25

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 7.

Media dei cambi e delle rendite

del 9 gennaio 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.685
Inghilterra (Sterlina)	57.45
Francia (Franco)	77.20
Svizzera (Franco)	379.50
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	2.95
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.745
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.78
Cecoslovacchia (Corona)	49.05
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.58
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.6904
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.89
Olanda (Fiorino)	7.925
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160 —
Svezia (Corona)	2.98
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	82.80
Id. 3,50 % (1902)	82.175
Id. 3 % lordo	61.05
Prestito Conversione 3,50 %	81.975
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91.175
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	103.50
Id. id 5 % id. 1941	103.75
Id. id 4 % id 1943	99.175

REGIA PREFETTURA DI PISTOIA

Diffida per smarrimento di diploma originale di infermiera intestato a Michelotti Marsilia fu Pietro.

È stato smarrito il diploma originale di infermiera rilasciato in data 22 marzo 1929-VII da questa Regia prefettura alla signora Michelotti Marsilia fu Pietro, nata a Pescia (provincia di Pistoia), in seguito ad esami sostenuti il 22 marzo 1929-VII.

Si diffida chiunque ne sia o ne venga in possesso a non farne uso ed a restituirlo a questa Prefettura od a consegnarlo alle locali Autorità sanitarie o di pubblica sicurezza.

(88)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*.

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.